

## INCONTRO CON GIULIA, BIANCA, MIA E GAIA PER CONFRONTARSI SU QUATTRO PAROLE: UMANITÀ, DIGNITÀ, RISPETTO E CURA

### Umanità

- È una parola molto “primitiva”, nel senso di qualcosa che è iniziale e originario, che sta alla base di tutto.
- Per fare un esempio: la cura viene dall’umanità.
- Avere umanità significa coltivare la compassione, l’empatia, la solidarietà.
- Senza umanità non è possibile una società “funzionale”.
- L’aspetto umano prevale e deve prevalere sempre su tutti gli altri.
- Umanità significa anche molto agire, fare, spingere: non facendo o agendo, rischi di non essere umano.
- Per essere umani bisogna imparare a vedere cosa vuole e desidera l’altro, trovare un equilibrio tra le posizioni, e porsi sempre in ascolto.
- L’umanità dovrebbe essere “istintiva”, anche se purtroppo non sempre è così.
- Essere umani significa anche prestare attenzione, socializzare. I cellulari spesso ci portano a un “distacco” dagli altri, a una fuga da una socializzazione vera.
- L’umanità è un sentimento necessario nella relazione, qualcosa che dobbiamo mettere in atto nei confronti degli altri.
- Ci sono situazioni in cui è quasi “richiesto” essere umani, altre nelle quali è più difficile, magari perché siamo portati a giudicare.
- La relazione tra esseri umani non deve mai assomigliare a qualcosa di automatico, quasi come fossimo dei robot. Questo non ci consentirebbe di aprirci all’altro.

### Dignità

- La dignità va sempre associata al rispetto per gli altri ma anche per sé stessi.
- Fondamentale è non perderla in nessuna circostanza.
- In situazioni in cui la dignità sembra essere in gioco, bisogna cercare di rispondere con un atteggiamento “costruttivo”, affinché ci sia sempre reciprocità.
- Per mantenere la dignità è molto importante ragionare con la propria testa, anche se spesso non è così facile. Siamo sempre molto influenzati e influenzabili.
- La dignità va associata ai diritti fondamentali di ogni uomo e di ogni donna.
- Esiste una dimensione “personale” della dignità, alla quale non dobbiamo venire meno.
- Non giudicare e avere rispetto sono presupposti fondamentali per difenderla sempre.

## Rispetto

- Rispetto è la parola più bella che esista.
- Rispetto è “prevenzione”.
- Avere rispetto significa trattare gli altri con maturità, gentilezza e civiltà.
- Deve sempre e comunque essere alla base di ogni relazione.
- La parola rispetto è collegata a tante altre: dignità, valori, limiti, fragilità, idee, nei confronti delle quali va sempre esercitato.
- Senza rispetto non ci può essere né vero confronto né comunicazione autentica.
- Il rispetto passa anche dalla condivisione degli spazi e del tempo.
- Avere rispetto significa “avere la mano leggera”.
- Rispetto è reciprocità.
- Nel rispetto è essenziale pensare, soffermarsi, non agire di impulso, sapere ascoltare e osservare.

## Cura

- La cura è fondamentale in qualsiasi ambito della vita: significa che ci tieni a ciò che fai e lo vuoi fare bene.
- La cura è pazienza, mettersi di “buona voglia”.
- La comunicazione è cura.
- Non bisogna mai dimenticare di curare anche sé stessi, avere un gesto di amore per sé.
- La cura, a volte, richiede anche di essere “oggettivi”, nel senso che può servire un certo distacco per curare bene.
- È molto importante la cura delle parole.